

“ L’INVITO ”

Bruno Ferrero

Il signore di un castello diede una gran festa,  
a cui invitò tutti gli abitanti del villaggio aggrappato alle mura del maniero.  
Ma le cantine del nobiluomo, pur essendo generose,  
non avrebbero potuto soddisfare la prevedibile  
e robusta sete di una schiera così folta di invitati.

Il signore chiese un favore agli abitanti del villaggio:  
“Metteremo al centro del cortile  
dove si terrà il banchetto un capiente barile.  
Ciascuno porti il vino che può e lo versi nel barile.  
Tutti poi vi potranno attingere e ci sarà da bere per tutti”

Un uomo del villaggio  
prima di partire per il castello si procurò  
un orcio e lo riempì d'acqua pensando:

"Un pò d'acqua nel barile passerà inosservata...  
nessuno se ne accorgerà!".

Arrivato alla festa, versò il contenuto del suo orcio  
nel barile comune e poi si sedette a tavola.

Quando i primi andarono ad attingere,  
dallo spinotto del barile uscì solo acqua.

Tutti avevano pensato allo stesso modo. E avevano portato solo acqua.

*Se siamo scontenti del mondo,  
è perché troppi portano solo acqua.  
E tutta la Creazione ne soffre.*